

i1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti

XVI edizione | Eros e Priapo

I MILLE OCCHI INAUGURANO A TRIESTE OSPITE IL REGISTA TEDESCO ROGER FRITZ SABATO IL FESTIVAL RISCOPRE IL WES CRAVEN HARD

Apri i battenti a Trieste la sedicesima edizione dei **Mille Occhi Festival internazionale del cinema e delle arti**, in programma dal **15 al 21 settembre** presso il **Teatro Miela**. Ospite d'eccezione della serata il cineasta **Roger Fritz** da molti definito il *Quentin Tarantino tedesco*, presente a Trieste per l'intera durata della personale a lui dedicata. Appuntamento alle **20.30** per il brindisi inaugurale, ma le proiezioni iniziano già nel primo pomeriggio con il film d'esordio del regista inglese **Seth Holt**.

Un anticipo anche sulle sorprese del sabato dei **Mille Occhi** che avrà il suo fulcro in una serata di *eros esplicito e vietata ai minori* con la proiezione della versione ritrovata ed estesa dell'unico **hardcore** del grande regista maestro dell'horror **Wes Craven**, *La cugina del prete*.

Al via la **sedicesima edizione** dei **Mille Occhi Festival Internazionale del cinema e delle arti** che, dopo essere passato per Roma nelle giornate di martedì e mercoledì, apre le porte del **Teatro Miela** di Trieste questo venerdì.

Dal **15 al 21 settembre** il festival diventerà il ritrovo preferito di tutti quegli occhi curiosi di un cinema senza limiti ed etichette temporali, geografiche e di genere ma capace di visioni di rara energia. Un fitto programma di proiezioni e incontri con i cineasti a **ingresso rigorosamente libero** che proseguirà da mattina a notte per tutta la settimana. Il *brindisi inaugurale* è fissato per la serata di venerdì ma le porte del **Teatro Miela** si apriranno già alle **14.30** per accogliere il primo film di questa sedicesima edizione che è anche il primo film del regista **Seth Holt**, *Nowhere to Go*. Un regista che, dalle parole del curatore della sezione **Olaf Möller** che introdurrà la proiezione, è rimasto per tutta la sua vita la speranza incompiuta del cinema inglese e che il Festival vuole riscoprire perché convinto che lui sia parte del poker perfetto di questa zona di cinema insieme ad Alfred Hitchcock, Terence Fisher e Michael Powell. Nel pomeriggio comincia anche quella che sarà una rassegna pluriennale dei Mille Occhi: **Germogli- Corrispondenze di cineasti italiani**, nata da una frequentazione sempre più appassionata del cinema italiano. Ricordiamo alle **17.30** la proiezione del film *Sissignora* di **Ferdinando Maria Poggioli**, uno dei massimi film di ogni tempo a cui seguirà *Piazzale Loreto* di **Damiano Damiani**, documentario duro e commovente che rappresenta una vera lezione di storia.

Appuntamento alle **20.30** per il brindisi e il buffet di apertura dell'edizione 2017 che verrà allestito allo *Spazio Miela* con vini e formaggi gentilmente offerti da due sponsor legati ai Mille Occhi **Sandi Škerk** e **Dario Zidarič** rispettivamente a cui il Festival è particolarmente grato perché eccellenze del territorio capaci di rappresentarlo al meglio ed entusiasmare ospiti nazionali ed internazionali. A precedere e seguire il brindisi inaugurale l'omaggio a **Roger Fritz**, cineasta tedesco di grande fascino e carisma, che in Italia fu assistente di **Luchino Visconti** e **Federico Fellini**. La personale è curata dai massimi conoscitori del regista,

Christoph Draxtra e **Gary Vanisian**, i quali si dichiarano estremamente lieti di poter vedere questi film in sua presenza "constatando una volta di più che questo artista visionario è stato ignorato dal suo tempo soltanto perché quel tempo lo aveva già trascorso". L'omaggio in questa giornata di venerdì prevede alle **20.00** la proiezione dei primi cortometraggi del regista tedesco, **Verstummte Stimmen** e **Zimmer im Grünen**, e dalle **21.15** l'episodio **Il lavoro** di **Luchino Visconti** da Boccaccio 70 seguito da **Mädchen Mädchen**, film che vede come protagonista la bellissima e tormentata **Helga Anders**, sua musa ed ex moglie. A chiudere le porte del **Teatro Miela** lo stesso regista che le aveva aperte nel pomeriggio, **Seth Holt** con il suo **Taste of Fear**.

Il sabato mattina dei **Mille Occhi** è italiano con il germogliare del suo cinema: in programma alle **9.30** **È nata una stella** di **Giorgio Moser**, a cui seguirà **La città si difende** di **Pietro Germi** e **Roma ore 11** di **Giuseppe De Santis**. Apre il pomeriggio l'omaggio all'attrice **Luce Vigo**, ospite del Festival nel 2012 e recentemente scomparsa. Verrà scoperto alle **16.30** il primo tassello del percorso curato da **Mila Lazić**, presente in sala insieme alla critica cinematografica **Diana Nenadić**, sui grandi dell'avanguardia croata e sui loro rapporti con l'avanguardia serba, a cui hanno collaborato il **Hrvatski filmski savez** di Zagabria, la **Jugoslovenska kinoteka** e il **Centar film di Belgrado**. Dedicata soprattutto allo spalatino **Ivan Martinac**, tra gli autori sperimentalisti più importanti attivi nel territorio jugoslavo negli anni Sessanta e Settanta, questa prima parte della sezione prevede la proiezione di **Martinac (Čisti film)** di **Zdravko Mustać**, **Monolog o Splitu** di **Ivan Martinac** per finire con **Lavirint** di **Živojin Pavlović**.

Serata caratterizzata da un *eros esplicito e vietato ai minori* questa di sabato, con la proiezione dell'**unico hardcore**, recentemente ritrovato del grande regista **Wes Craven: The Fireworks Woman**. Film americano eccitante e insieme lucido con una magnifica protagonista, la sensualissima **Jennifer Jordan**, fa parte di quella ricerca sperimentale all'interno del genere pornografico definita **porno-chic**. Il film è proposto *in copia 35mm d'epoca*, nella rara versione estesa italiana intitolata **La cugina del prete** attualmente la più completa in circolazione. Nella programmazione dei Mille Occhi la pellicola calda di **Craven** è stata circondata dai film di **Stanlio ed Ollio** scelti nella loro versione italiana anche per ricollegarsi al tema del doppiaggio, tipico di una lunga epoca: le familiari voci di **Alberto Sordi** e **Mauro Zambuto** riescono sempre ad aggiungere un ulteriore fascino alla visione di questi film.

Conclude a tarda notte il sabato dei **Mille Occhi** e questi primi due giorni di programmazione **Cristiana monaca indemoniata (La vocazione)** di **Sergio Bergonzelli**.

Tutte le proiezioni e gli incontri sono a ingresso libero.

Il festival, realizzato con il sostegno di **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla cultura**, **Fondazione Kathleen Foreman Casali** e **Fondazione CRTrieste**, è diretto da **Sergio M. Grmek Germani**.

Ufficio comunicazione **Francesca Bergamasco**

ufficiostampa@imilleocchi.com | tel. 333 4389786

tel/fax 040 349 88 89

Il sito del Festival: www.imilleocchi.com